



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari Opportunità

DETERMINAZIONE

Proposta n. SRPOLPRO 852/2016

Determ. n. 689 del 05/07/2016

Oggetto: PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA. DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE ED ESITO DEGLI INTERVENTI DA PARTE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI.

IL COMANDANTE

PREMESSO:

- **che** l'art. 40 della L.R. 13 del 30.7.2015, in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria ed in materia di tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, affida alle Province l'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi, nonché le attività collegate all'attuazione dei Piani di controllo della fauna selvatica;
- **che**, ai sensi del suddetto art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative nelle materie sopracitate, ad esclusione di quelle affidate alle Province;
- **che** con deliberazione n. 551 del 18.4.2016, pubblicata sul BUR n. 115 del 22.4.2016, la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale per il controllo della nutria (*myocostor coypus*);

- **che** secondo il Piano suddetto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 8/1994 e s.m. ed in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 13/2015, i prelievi e gli abbattimenti previsti dal Piano devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia, attraverso la Polizia provinciale così come previsto dall'art. 19 della L. 157/92;
- **che** il Piano suddetto stabilisce in modo dettagliato le modalità, i mezzi e i tempi previsti per gli interventi di controllo con valore vincolante;
- **che** in particolare sono oggetto del presente provvedimento:
 - a. il coordinamento dell'attività dei coadiutori autorizzati e la definizione delle modalità di comunicazione ed esito delle uscite, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi;
 - b. la gestione delle comunicazioni di intervento diretto degli agricoltori;
 - c. gestisce le richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini nonché del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca;
 - d. fornisce le gabbie di cattura in dotazione preventivamente dotate di matricola identificativa;
- **che** con Determinazione Dirigenziale n. 926 del 12/05/2015 il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale Dott.ssa Annamaria Olati, ha individuato quale sostituto il Commissario Capo Luigi Rabuffi ;

CONSIDERATO:

- **che** per dare immediata attuazione al Piano di controllo della nutria approvato dalla Giunta regionale, occorre, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi a livello provinciale, definire le modalità di comunicazione ed esito delle uscite da parte dei coadiutori autorizzati;
- **che**, a questo proposito, si stabilisce quanto segue:
 1. sulla base delle richieste *di intervento* degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini direttamente interessati, nonché del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca inviate alla Provincia, la Polizia provinciale può attuare direttamente gli interventi secondo le modalità previste dal Piano regionale, avvalendosi in tutto o in parte dei coadiutori autorizzati;

nel caso la Polizia provinciale si avvalga parzialmente dei coadiutori autorizzati (*intervento congiunto Polizia provinciale-coadiutori*) verrà compilato, sul posto e a cura degli agenti presenti all'operazione, il *modulo A* allegato alla presente Determinazione;

nel caso la Polizia provinciale decida di avvalersi in toto dei coadiutori autorizzati (*intervento sostitutivo*) questi ultimi direttamente contattati dal Comando di Polizia provinciale, sulla base delle richieste di intervento pervenute, dovranno compilare l'allegato **modulo B che dovrà essere inviato via fax o via e-mail al Comando di Polizia provinciale 48 ore prima dell'intervento programmato (o 24 ore prima nel caso di urgenza)**. Al termine dell'intervento di controllo dovrà essere compilato il **modulo C relativo all'esito dell'uscita, modulo che dovrà essere trasmesso o consegnato al Comando di Polizia provinciale entro 48 ore dall'effettuazione dell'intervento**. In caso di mancata consegna del modulo C di esito dell'uscita, ai coadiutori interessati non verranno autorizzate uscite successive;

- . . per le comunicazioni di *intervento diretto dell'agricoltore con armi da fuoco* dovrà essere compilato il *modulo di comunicazione D*, ed il *successivo modulo E di comunicazione dell'esito delle uscite* che potranno riguardare anche periodi continuativi; in quest'ultimo caso la comunicazione degli esiti sarà effettuata al termine del periodo previsto;

DETERMINA

- di approvare le modalità di comunicazione degli interventi di controllo e dei relativi dell'esiti parte dei soggetti autorizzati per l'attuazione del Piano di controllo della nutria così come da modulistica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**sottoscritta per il Comandante
dal Vice Comandante Commissario Capo
(Luigi Rabuffi)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 689 del 05/07/2016

**Servizio Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari
Opportunità**

Oggetto: PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA. DEFINIZIONE DELLE MODALITA'
DI COMUNICAZIONE ED ESITO DEGLI INTERVENTI DA PARTE DEI SOGGETTI
AUTORIZZATI..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 06/07/2016

Sottoscritta
per il Dirigente del Servizio
(ROSSI MARIA)
con firma digitale



e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it
www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

MODULO A

PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. N. 551 del 18/04/2016)

Il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ è stato effettuato in
località _____ nel Comune di _____

un intervento in applicazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 551 del 18 aprile 2016.

Hanno partecipato alle operazioni i sottoelencati Agenti Provinciali e/o i proprietari o conduttori dei fondi interessati oppure altre figure autorizzate dalla L. n. 157/92 e dalla L.R. n. 8/94 e succ. mod. art. 16, in possesso di licenza di caccia ed assicurazione in seguito generalizzati.

I sottoscritti, consapevoli della responsabilità civile e penale che comporta una falsa dichiarazione, dichiarano di essere:

- A) Proprietari dei fondi agricoli sui quali si attua il piano in oggetto;
- B) Conduttori dei fondi agricoli sui quali si attua il piano in oggetto;
- C) Coadiutori in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- D) Appartenenti alla Polizia Provinciale di Piacenza.

Cognome e nome	A B C D	N. porto d'armi	Firma

ESITO DELL'INTERVENTO

N.	Specie abbattuta	sezzo	giovane adulto	G A	NOTE
	NUTRIA				

Le spoglie dell'animale/degli animali abbattuti _

Il Responsabile_

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;

b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;

b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;

b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;

b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfestazioni o *pest control* che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.



e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it
www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _ del _

MODULO B

COMUNICAZIONE DI USCITA CON ARMI DA FUOCO

PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. n. 551 del 18/04/2016)

In riferimento alla richiesta di intervento trasmessa al Comando di Polizia provinciale in data ___/___/___ e sulla base degli accordi intercorsi con il Comando stesso, i sottoelencati coadiutori autorizzati al controllo della nutria, in possesso di licenza di caccia ed assicurazione,

COMUNICANO

che il giorno _ dalle ore _ alle ore _
in località _ nel Comune di _

effettueranno un intervento di controllo della nutria con armi da fuoco.

I sottoscritti coadiutori autorizzati dichiarano di conoscere e di rispettare le modalità di intervento previste dal Piano regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 18 aprile 2016 e si impegnano a trasmettere o consegnare alla Polizia provinciale il modulo di comunicazione dell'esito dell'uscita, così come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. _ del _

Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o subiti da sè o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo della nutria, compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività stessa.

Cognome/Nome Coadiutore	n. porto d'armi	firma



PROVINCIA DI PIACENZA
Polizia Provinciale

Corso Garibaldi 50
29121 PIACENZA
Tel. 0523 7951
Fax. 0523 795398

e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it
www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _ del _

MODULO C

ESITO DELL'USCITA

PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. N. 551 del 18/04/2016)

In riferimento all'uscita del giorno _ (allegare copia della

comunicazione di uscita) in località_ nel Comune
di_ il sottoscritto _

coadiutore autorizzato, partecipante all'intervento di controllo, anche a nome e per conto degli altri
partecipanti,

COMUNICA

il seguente esito dell'uscita di controllo:

N.	Specie abbattuta	sexso	giovane adulto	G A	NOTE
	NUTRIA				

Le spoglie dell'animale/degli animali abbattuti_

In fede

(firma)

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;

b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;

b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;

b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;

b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfezioni o *pest control* che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.



**PROVINCIA DI
PIACENZA**
Polizia Provinciale

Corso Garibaldi 50
29121 PIACENZA
Tel. 0523 7951
Fax. 0523 795398

e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it
www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

MODULO D
INTERVENTO DIRETTO DELL'AGRICOLTORE CON ARMA DA FUOCO
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. N. 551 del 18/04/2016)

Il sottoscritto _____ domiciliato nel Comune di _____

Prov. ___ cap _____, Via _____ Tel. _____

in qualità di: agricoltore proprietario conduttore dei terreni oggetto dell'intervento di controllo,

C.F. _____ Partita IVA _____ CUUA n. _____

consapevole della responsabilità civile e penale, che comporta una falsa dichiarazione, in possesso di licenza di caccia n. _____

COMUNICA

che il giorno / i giorni _____

dalle ore _____ alle ore _____ in località _____

nel Comune di _____ effettuerà nei terreni agricoli in proprietà / conduzione un intervento con arma da fuoco per il controllo delle nutrie.

Al riguardo allega uno stralcio cartografico con evidenziata la zona oggetto di intervento, nonché una planimetria catastale con evidenziati i mappali danneggiati

DICHIARA

e di conoscere e di rispettare le modalità di intervento stabilite dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 18 aprile 2016;

f che la zona oggetto della richiesta ricade nel seguente istituto faunistico

ZRC Oasi Rifugio ATC AVF ATV

DICHIARA INOLTRE (facoltativo)

• di avvalersi per i giorni _____
(precisare in quali giornate, che possono in tutto o in parte coincidere con il periodo richiesto)

del seguente coadiutore di propria fiducia _____
(cognome e nome del coadiutore di fiducia)

Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o subiti da sé o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo della nutria, compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività stessa. Si impegna a trasmettere o a consegnare alla Polizia provinciale al termine dell'intervento di controllo la comunicazione dell'esito delle uscite, così come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. _____ del _____

In fede _____ (firma) _____

Allegati

- Stralcio cartografico CTR in scala 1:10.000 con evidenziati i mappali danneggiati

pag.1

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;

b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;

b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;

b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;

b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfestazioni o *pest control* che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.



e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it

www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _

MODULO D
INTERVENTO DIRETTO DELL'AGRICOLTORE CON ARMA DA FUOCO
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. N. 551 del 18/04/2016)

Il sottoscritto _ domiciliato nel Comune di _

Prov. _ Via _ Tel. _
cap _

in qualità di: agricoltore proprietario conduttore dei terreni oggetto dell'intervento di controllo,

Partita _ IVA: _

CUUA n. _

consapevole della responsabilità civile e penale, che comporta una falsa dichiarazione, in possesso di licenza di caccia n. _

COMUNICA

che il giorno / i giorni _

dalle ore _ alle ore _ in località _
nel Comune di _ effettuerà nei terreni agricoli in
proprietà / conduzione un intervento con arma da fuoco per il controllo delle nutrie.

Al riguardo allega uno stralcio cartografico con evidenziata la zona oggetto di intervento, nonché una planimetria catastale con evidenziati i mappali danneggiati

DICHIARA

➤ di conoscere e di rispettare le modalità di intervento stabilite dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 18 aprile 2016;

➤ che la zona oggetto della richiesta ricade nel seguente istituto faunistico

ZRC Oasi Rifugio ATC AVF ATV

DICHIARA INOLTRE (facoltativo)

di avvalersi per i giorni _
(precisare in quali giornate, che possono in tutto o in parte coincidere con il periodo richiesto)

del seguente coadiutore di propria fiducia _

(cognome e nome del coadiutore di fiducia)

Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o subiti da sé o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo della nutria, compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività stessa. Si impegna a trasmettere o a consegnare alla Polizia provinciale al termine dell'intervento di controllo la comunicazione dell'esito delle uscite, così

come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. _ del _

In fede (firma) _____

Allegati

1) Stralcio cartografico CTR in scala 1:10.000 Planimetria catastale con evidenziati i mappali danneggiati

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;

b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;

b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;

b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;

b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfestazioni o *pest control* che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.



PROVINCIA DI PIACENZA
Polizia Provinciale

Corso Garibaldi 50
29121 PIACENZA
Tel. 0523 7951
Fax. 0523 795398

e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it

www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _ del _
MODULO E

COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE USCITE

In riferimento alla comunicazione del _____ (allegare copia della comunicazione)

In località _____ nel Comune di _____ ,

il sottoscritto _____ agricoltore proprietario / conduttore

dei terreni agricoli oggetto degli interventi di controllo

oppur
e

il sottoscritto _____ coadiutore di fiducia del richiedente:

Sig. _____ ,agricoltore proprietario / conduttore di
terreni agricoli oggetto degli interventi di
controllo,

COMUNICA

il seguente esito delle uscite di controllo:

N.	Specie abbattuta	sesso	giovane adulto	G A	NOTE (precisare se femmina o maschio)
	NUTRIA				

Le spoglie dell'animale/degli animali abbattuti sono state

In fede

(firma) _____

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;

b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;

b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;

b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;

b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfestazioni o *pest control* che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.



PROVINCIA DI PIACENZA
Polizia Provinciale

Corso Garibaldi 50
29121 PIACENZA
Tel. 0523 7951
Fax. 0523 795398

e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it
www.provincia.piacenza.it

**Allegato Determinazione dirigenziale n. _ del _
MODULO F**

**INTERVENTO DIRETTO DELL'AGRICOLTORE CON GABBIA TRAPPOLA
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. N. 551 del 18/04/2016)**

Il sottoscritto _ domiciliato nel Comune di _
Prov. _ , Via _ Tel. _
cap _

in qualità di: agricoltore proprietario conduttore dei terreni oggetto dell'intervento di
controllo, C.F. _

Partita IVA _____

CUUA n. _____

detentore delle Gabbia/e trappola n. _ , _ , consapevole della responsabilità civile e
penale, che comporta una falsa dichiarazione, in possesso di licenza di caccia n. _____

che dal giorno COMUNICA
_ / _ / in località

nel Comune di _ effettuerà nei terreni agricoli
in proprietà / conduzione il controllo delle nutrie con l'utilizzo di n. _ gabbia/e trappola.
Al riguardo allega uno stralcio cartografico con evidenziata la zona oggetto di intervento, nonché
una planimetria catastale con evidenziati i mappali danneggiati

DICHIARA

➤ di conoscere e di rispettare le modalità di intervento stabilite dalla Deliberazione della
Giunta regionale n. 551 del 18 aprile 2016;

➤ che la zona oggetto della richiesta ricade nel seguente istituto faunistico

ZRC Oasi Rifugio ATC AVF ATV

DICHIARA INOLTRE (facoltativo)

di avvalersi per il controllo del seguente coadiutore di propria fiducia_

(cognome e nome del coadiutore di fiducia)

Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o subiti da sé o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo della nutria, compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività stessa. Si impegna a trasmettere o a consegnare alla Polizia provinciale al termine dell'intervento di controllo la comunicazione dell'esito delle uscite, così

come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. _ del _

In fede

(firma)

Allegati

Stralcio cartografico CTR in scala 1:10.000 Planimetria catastale con evidenziati i mappali danneggiati

pag.1

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

- b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;
- b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;
- b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;
- b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;
- b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;
- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfestazioni o *pest control* che hanno

l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.



e-mail: poliziaprovinciale@provincia.pc.it

provpc@cert.provincia.pc.it

www.provincia.piacenza.it

Allegato Determinazione dirigenziale n. _ del _
MODULO G

**INTERVENTO DIRETTO DEL COADIUTORE CON GABBIA TRAPPOLA
PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (Del. G.R. N. 551 del 18/04/2016)**

Il sottoscritto _ domiciliato nel Comune di _

Prov. _ , Via _ Tel. _
cap _

in qualità di: Coadiutore abilitato Coadiutore dipendente impresa disinfestazione o
pest control, Coadiutore dipendente Autorità di bacino _

Guardia Forestale/Comunale (*specificare*) _

C.F. _ detentore delle Gabbia/e trappola n. _ , _ , _
consapevole della responsabilità civile e penale, che comporta una falsa dichiarazione, in
possesso di licenza di caccia (se richiesta)n. _

COMUNICA

che dal giorno _ / _ / _ in località _

nel Comune di _ effettuerà il controllo
delle nutrie con l'utilizzo di n. _ gabbia/e trappola.

Al riguardo allega uno stralcio cartografico con evidenziata la zona oggetto di intervento.

DICHIARA

di conoscere e di rispettare le modalità di intervento stabilite dalla Deliberazione della Giunta
regionale n. 551 del 18 aprile 2016;

che la zona oggetto della richiesta ricade nel seguente istituto faunistico

ZRC Oasi Rifugio ATC AVF ATV

DICHIARA INOLTRE (facoltativo)

**Solleva la Provincia da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati o
subiti da sé o da altri, dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo
svolgimento di tutte le attività di controllo della nutria, compresi
gli eventuali spostamenti che si dovessero effettuare per l'attività
stessa.**

Si impegna a trasmettere o a consegnare alla Polizia provinciale al termine
dell'intervento di controllo la comunicazione dell'esito delle catture, così
come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. _ del _

In fede

Allegati

(firma)

L'abbattimento diretto della nutria con armi da fuoco può essere effettuato:

b 1) dalla polizia provinciale, "dalle guardie forestali", dalle "guardie comunali" munite di licenza di caccia;

b 2) dal personale di Vigilanza (Guardiaparco) degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, limitatamente ai territori di competenza;

b 3) da coadiutori titolari di licenza di caccia abilitati dalla Provincia o dalla Regione ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 8/1994 dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria con presenza minima di due operatori dal 1 febbraio al sabato precedente la 3° domenica di settembre;

b 4) dagli agricoltori in possesso dell'abilitazione all'esercizio venatorio e licenza di porto di fucile ad uso caccia in corso di validità nel perimetro dell'azienda agricola in proprietà o in conduzione dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità;

b 5) da cacciatori in possesso dell'abilitazione di coadiutore durante l'esercizio dell'attività venatoria esclusivamente nei territori loro assegnati per l'esercizio della caccia, nei periodi e negli orari consentiti dal calendario venatorio (3° domenica di settembre – 31 gennaio) e nel rispetto degli ulteriori vincoli previsti dal medesimo calendario.

Ogni operatore deve essere dotato di adeguata copertura assicurativa.

Nei Siti della Rete Natura 2000, qualora non ricadenti in Aree Protette o Istituti di protezione di cui alla L.R. n. 8/1994, il controllo della nutria può essere eseguito:

- mediante cattura con gabbia-trappola e successiva soppressione, tutto l'anno;

- con abbattimento diretto con arma da fuoco, attuato dai soggetti di cui al precedente punto lett. b1, b3, b4 e b5, che può essere effettuato tutto l'anno fatta eccezione per le zone umide incluse nei siti (SIC e ZPS) nelle quali può essere effettuato dal 1 agosto al 31 gennaio. In tali ambiti è consentito solo l'uso di pallini atossici. Per quanto concerne i siti Natura 2000 gestiti dagli Enti gestori delle Aree naturali protette, valgono le misure specifiche di conservazione vigenti approvati dagli Enti gestori delle medesime.

I Comuni attivano il controllo della nutria nelle aree urbane con l'uso esclusivo di gabbie trappola nel rispetto delle indicazioni procedurali e di rendicontazione contenute nel presente piano anche avvalendosi di imprese di disinfestazioni o *pest control* che hanno l'obbligo di operare con personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato.